



COMUNE DI RONZO-CHIENIS PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38060 Via Teatro 13/B
PARTITA I.V.A. N. 00342900222

info@comune.ronzo-chienis.tn.it
TEL. 0464/802915

Prot. n. M303-1681-07.05.2020

Ronzo-Chienis, 07.05.2020

Decreto n. 03/2020

OGGETTO: Sedute del Consiglio comunale in videoconferenza. Autorizzazione e criteri/linee guida ai sensi del comma 1 dell'articolo 73 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

LA SINDACA

Considerata la situazione di particolare emergenza sanitaria dovuta alla diffusione della pandemia da COVID-19, dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Preso atto che il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per sei mesi e che, nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo ha varato il D.L. 20 febbraio 2020 n. 6, il D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e numerosi decreti attuativi.

Richiamata in tale contesto l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 12 marzo 2020 prot. n. A001/2020/167326/1 con la quale si raccomandava la prudente sospensione delle attività degli organi collegiali anche con riferimento alle sedute programmate e convocate *"ove non destinate alla discussione e adozione di atti improrogabili ed urgenti, organizzando lo svolgimento delle attività istituzionali in modo da contemperare responsabilmente il rispetto delle disposizioni di sicurezza sanitaria impartite dal Governo con l'esigenza di assicurare la funzionalità dei servizi pubblici"*.

Visto il comma 1 dell'articolo 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 il quale dispone che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli comunali e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità di svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 7 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm., nonché adeguata pubblicità alle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Evidenziato che la *ratio* del suddetto articolo è quella di assicurare, anche in questa situazione di emergenza sanitaria, il regolare funzionamento degli organi comunali, dando copertura legislativa a modalità di seduta telematiche.

Richiamata inoltre l'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 18 marzo 2020 prot. n. A001/2020/174300/1 la quale dispone, a sua volta e tra l'altro che *"le sedute"*

degli organi collegiali degli enti locali del territorio provinciale possono svolgersi in videoconferenza o con modalità analoghe, anche quando tale possibilità non è regolamentata dagli enti medesimi. E' in ogni caso necessario assicurare l'identificazione dei partecipanti, la pubblicità e la regolarità dello svolgimento delle sedute, anche con riferimento all'assistenza del segretario comunale".

Visti e richiamati:

- gli articoli 44, 29 e 60 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di attribuzione e composizione del consiglio comunale;
- gli articoli 61 e 62 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige afferenti alle attribuzioni del sindaco ed ai provvedimenti contingibili ed urgenti;
- gli articoli 13 e 15 dello Statuto comunale vigenti inerenti il consiglio comunale e le attribuzioni dello stesso.

Preso atto che né lo Statuto comunale né altri atti disciplinano modalità di funzionamento delle sedute degli organi collegiali comunali in videoconferenza e che pertanto, ciascuno degli organi, nell'ambito della propria potestà di auto organizzazione delle modalità di funzionamento, può determinare le stesse alla luce del disposto del sopracitato art. 73 del D.L. 18/2020.

Sottolineato che l'emergenza derivante dall'epidemia Covid-19 impone alle amministrazioni pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee tra cui anche quelle volte ad organizzare l'attività istituzionale in modo tale da contemperare responsabilmente il rispetto delle disposizioni di sicurezza sanitaria impartite dallo Stato e dalla Provincia con l'esigenza di assicurare la funzionalità dei servizi pubblici.

Considerato pertanto che risulta utile e necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Amministrazione comunale, definire le presenti linee guida relative allo svolgimento delle sedute del consiglio comunale, con modalità telematica al fine di permettere la partecipazione a distanza alle sedute della stessa, nel rispetto dei principi del metodo collegiale che caratterizza il funzionamento di tale organo, secondo quanto disposto dal sopracitato art. 73.

Ritenuto quindi di autorizzare l'espletamento delle riunioni del consiglio comunale mediante videoconferenza nel rispetto delle presenti linee guida.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 18/2020.

Tutto ciò premesso.

DISPONE

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 maggio 2020, n. 18, lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in videoconferenza, nel rispetto dei criteri/linee guida di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fissare il termine del presente decreto fino alla durata dell'emergenza sanitaria deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 o adozione di nuovo provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento all'albo telematico per dieci giorni consecutivi e di comunicare lo stesso ai consiglieri comunali.

LA SINDACA
Piera Benedetti



